

1 maggio 2023

Domus

Ufficio Stampa La Cividina
0432 1746101
pr@carterandbennett.com



Il celebre chitarrista di flamenco Manuel Molina era convinto che fosse molto diverso suonare una chitarra costruita con amore da un liutaio rispetto a quelle senza autore. Anche nel mondo del design esiste la figura del liutaio appassionato ed è quella del designer. La vita cambia se vissuta attorno a mobili disegnati con dedizione e impegno, a differenza di quelli usa e getta che rincorrono i trend. Lo sa bene chiunque abbia acquistato o ereditato un mobile - anche di massa e industriale - firmato da un maestro. Questa consapevolezza è di nuovo al centro dell'attenzione delle aziende, come vedremo in queste pagine, che scelgono accuratamente i progettisti con cui collaborare, investendo anche molti anni per progettare una singola sedia che trascenda le mode, come nel caso di Gio Tiroto, qui intervistato. Si compie così una missione non solo nei confronti del fruttore, ma anche del mondo in cui viviamo, con meno sprechi e processi produttivi più intelligenti che escludono a priori gli scarti, favorendo un'estetica sempre in auge perché 'giusta'.

Rassegna Mobili

Test / Texts Marianna Guernieri

Sopra: dettaglio del divano Regolo, progettato da Fabio Novembre per Busnelli

■ Above: detail of the Regolo sofa, designed by Fabio Novembre for Busnelli

Furniture The famous Flamenco guitarist Manuel Molina was convinced that it was very different to play a guitar made with love by a luthier rather than just any old guitar. In the world of design, this figure of the passionate luthier is the designer. Life changes if lived around furniture designed with dedication and commitment, rather than with throwaway products that follow the trends. Anyone who has bought or inherited a piece of furniture - even one that is made industrially - designed by a great master knows this. This awareness is once more a focal point for manufacturers who, as we see in these pages, choose carefully the designers they work with, investing many years in the development of a single chair that is, as Gio Tiroto says, interviewed on the following page, able to transcend fashion. Thus a mission is fulfilled not only with regards to the user, but also the world in which we live, with less waste and more intelligent production processes that exclude waste right from the start, preferring an aesthetic that is always in vogue because it is "right".

Arredi che trascendono le mode, belli nel tempo

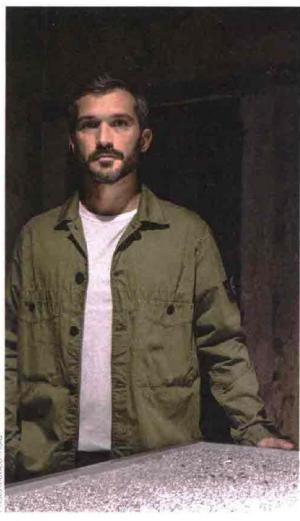


Foto: Marco Zanini

Furniture that transcends fashion, beauty that is timeless

Gio Tiroto, born in 1981, is a designer recognised worldwide for his design rigour and for five years he has also been the producer of a liqueur wine (*Ryto*, ndr) typical of his homeland, the Italian region of Emilia. After living in Milan for ten years, where he studied Product Design at the Polytechnic, in 2010 he returned to Fiorenzuola d'Arda to set up his own studio. Clients include Arpa FENIX, Alcantara, Vibizzuno, Wall&Deco and Seconde Gallery while this year he will be presenting three new designs for Infiniti and Manerba together with personal research for a swivel bar stool. His approach to design is connected to the life of the object itself and its accessibility, including economic. "All my efforts are concentrated on designing pieces that transcend fashion, remain beautiful over time". Tiroto works by subtraction and his design mantra is that form follows function, as the great masters taught, from Louis Sullivan to Enzo Mari. "When the function is clear, the form comes on its own: the most beautiful ones are not born because we like them but because we need them". One of the functions that he cares deeply about is recyclability at the end of a product's life, as his most recent works demonstrate. The Super Random system of modular seating for Manerba is in fact based on a single module, a low stool in curved plywood obtained from a single mould, stackable and sturdy, that uses FSC® certified wood and is 100% recyclable, combined with a system

of padded elements. The covers can be completely removed, it can be taken apart and does not use glue so everything can be separated for recycling. The GT01 chair in aluminium and plywood for Infiniti meanwhile has been under development for three years, a challenging project with elements reduced to a minimum and a change of paradigm for the structure, with two side legs held together by the back thanks to a sophisticated system of interlocking and a weight of just 3.5 kg. Also in Research about a stool, the components can be disassembled and the rotation plays with the graphic misalignments that are created. His dream project? A lamp for Flos.



A sinistra, in alto: Gio Tiroto. A sinistra: Research about a stool, ricerca personale per uno sgabello da bar. Sopra: la sedia di alluminio e multistrato GT01 per Infiniti. Sotto: sistema modulare Super Random per Manerba

■ Left, top: Gio Tiroto. Left: Research about a stool, personal research for a bar stool. Top: the GT01 chair in aluminium and plywood for Infiniti. Below: Super Random modular system for Manerba



Designer

Gio Tiroto, classe 1981, è un designer riconosciuto in tutto il mondo per il suo rigore progettuale e, da cinque anni, anche produttore di un liquore (*Ryto*, ndr) tipico della sua terra d'origine, l'Emilia. Dopo aver vissuto dieci anni a Milano, dove ha studiato Design del prodotto al Politecnico, nel 2010 è tornato a Fiorenzuola d'Arda per avviare il suo studio. Tra i suoi clienti si annoverano Arpa FENIX, Alcantara, Vibizzuno, Wall&Deco e Seconde Gallery, mentre quest'anno presenta tre nuovi progetti per Infiniti e Manerba, insieme a una ricerca personale, per uno sgabello girevole da bar. Il suo approccio al progetto è legato alla vita dell'oggetto in sé e alla sua accessibilità, anche economica. "Tutto il mio impegno è concentrato nel disegnare pezzi che trascendano le mode, restando belli nel tempo". Tiroto lavora per sottrazione e il suo mantra progettuale è la forma che segue la funzione, come insegnavano i grandi maestri, da Louis Sullivan a Enzo Mari. "Quando hai chiaro la funzione, la forma viene da sé: quelle più belle non nascono perché ci piacciono, ma perché ci servono". Una delle funzioni a cui tiene maggiormente è quella del riciclo e del fine vita di un prodotto: come dimostrano i suoi ultimi lavori. Il sistema di sedute modulari Super Random per Manerba, infatti, parte da un singolo modulo, uno sgabello basso di multistrato curvato ottenuto da una stampa unica, impilabile e resistente, che utilizza un legno certificato FSC® e riciclabile al 100 per cento, unito a un sistema di imbottiti. È completamente sfoderabile, disassemblabile e senza colle per differenziare i materiali. La sedia di alluminio e multistrato GT01 per Infiniti ha invece avuto una gestazione di tre anni: un lavoro sfidante con riduzione al minimo degli elementi e cambio di paradigma della struttura, con due gambe laterali tenute insieme dallo schienale grazie a un sofisticato sistema di incastri e un peso di soli 3.5 kg. Anche in Research about a stool le componenti sono tutte disassemblabili e la rotazione gioca coi disallineamenti grafici che si creano. Il suo progetto dei sogni? Una lampada per Flos.

Foto: Federico Scattolon

Stone

Dalle forme e dimensioni generose, la collezione di divani modulari di Valentini è pensata per catalizzare l'attenzione. Stone è composta da schienali mobili di diverse dimensioni che si possono spostare in base alle necessità, trasformandosi anche in braccioli. Il comfort è dato dalla doppia profondità della seduta e dalla doppia altezza dello schienale. Completa la composizione un'isola in tre varianti: esagonale, pentagonale e arrotondata. I tessuti o le pelli sono completamente sfoderabili e lavabili.

Materiali / Materials

legno massello, poliuretano, tessuto / solid wood, polyurethane, fabric

Finiture / Finishes

Trilly 65

Dimensioni / Dimensions

L365 x W103 x H40-95 cm



Suisseki

Disegnata da Andrea Steidl, la serie di divani componibili Suisseki gioca con forme organiche in cui scompaiono le geometrie classiche a favore di "disallineamenti armoniosi e spontanei". Suisseki, il cui nome fa riferimento all'arte giapponese di disporre le pietre trovate in natura, è composta da una struttura in legno massiccio di faggio e abete rivestita da un imbottito in poliuretano espanso indeformabile a quote differenziate. Il rivestimento è sfoderabile su richiesta.



Materiali / Materials

legno, poliuretano espanso, tessuto / wood, polyurethane foam, fabric

Finiture / Finishes

Steelcut Trio3

Dimensioni / Dimensions

L315 x W215 x H68 cm

With generous forms and dimensions, the collection of modular sofas from Valentini has been designed to attract attention. Stone consists of moveable backrests in different sizes that can be relocated as required, also becoming armrests. Comfort is given by the double depth of the seat and the double height of the backrest. The composition is completed by an island in three versions: hexagonal, pentagonal and round. The covers in fabric or leather are removable and washable.

Valentini

www.valentini.it

Carell

Presentata al Salone del Mobile 2023, la collezione di poltrone Carell firmata dal designer spagnolo Alejandro Valdés per Segis nasce per adattarsi agli spazi domestici, ma anche del contract e del mondo ospedaliero. Carell è composta da sedute a uno o due posti, con struttura in tubolare metallico e braccioli ricurvi in legno massello o multistrato, uniti a un'ampia gamma di rivestimenti e colori che variano dai più neutri grigi e bianchi ai più accesi rosso, giallo e verde.

Materiali / Materials

multistrato, acciaio, poliuretano indeformabile, legno massello / plywood, steel, non-deformable polyurethane, solid wood

Dimensioni / Dimensions

L143 x W71 x H74,6 cm



Oscar

Tra le novità presentate al Salone del Mobile 2023, il divano Oscar di Meridiana nasce attorno al segno grafico della lettera O. Progettata da Andrea Parisio, designer e art director dell'azienda brianzola, la collezione si compone di divano, chaise longue e di una poltrona dai volumi morbidi e confortevoli. Gli imbottiti possono essere arricchiti da una barra rivestita di cuoio per gli schienali, mentre le finiture a disposizione spaziano tra le numerose presenti al catalogo.



Materiali / Materials

legno, poliuretano, fibra di poliestere, ABS / wood, polyurethane, polyester fibre, ABS

Finiture / Finishes

Amaranto / Amaranth

Dimensioni / Dimensions

L255 x W117 x H44-73 cm

Presented at the 2023 Salone del Mobile, the Carell collection of chairs by Spanish designer Alejandro Valdés for Segis has been conceived to suit domestic spaces but can also be used for contract and hospitality projects. Carell consists of one or two-seater elements with a tubular metal structure and curved armrests in solid wood or ply, combined with a vast array of covers and colours that range from the more neutral greys and whites to brighter tones of red, yellow and green.

Segis

www.segis.it